



Dipartimento di Sanità Pubblica

UOC Igiene e Sanità Pubblica

SSU Prevenzione Malattie Infettive

Ai Genitori

Al personale Scolastico

OGGETTO: Pediculosi.

Con la presente si segnala che è pervenuta allo scrivente Servizio la segnalazione di un caso **pediculosi del capo** (pidocchi) verificatosi in un soggetto frequentante la vostra Scuola.

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, si richiede ai genitori dei bambini la responsabilità della prevenzione e identificazione della pediculosi, attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli, soprattutto in occasione di prurito al cuoio capelluto.

Il pidocchio del capo non è pericoloso per la salute e non trasmette malattie. L'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale della saliva dell'insetto.

La pediculosi non è sintomo di cattiva igiene, dato che ogni persona può venirne infettata.

Si può trasmettere solo attraverso il contatto diretto con i capelli o attraverso il contatto indiretto usando oggetti come cappelli/berretti, pettini, ecc. usati dalla persona infestata. Il pidocchio **NON** salta e **NON** vola. I pidocchi rimangono attaccati alla base del capello e producono uova – chiamate *lendini* – che si schiudono dopo circa 7-10 giorni.

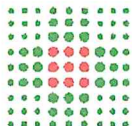
Quando si accerta la presenza di pidocchi o delle uova è necessario applicare sui capelli un prodotto antiparassitario specifico, preferibilmente sotto forma di crema fluida, gel, lozione, schiuma, in libera vendita in farmacia.

Il prodotto va utilizzato scrupolosamente secondo le istruzioni del foglietto illustrativo; l'applicazione va sempre ripetuta dopo una settimana, intervallo di tempo necessario per eliminare anche le uova schiuse non uccise dal primo trattamento.

I prodotti antiparassitari non vanno adoperati per prevenire, ma solo per il trattamento.

Oltre all'utilizzo del prodotto si raccomanda quanto segue:

- Vanno asportate tutte le lendini visibili mediante accurata rimozione meccanica. Per favorire il distacco delle lendini è utile eseguire risciacqui con acqua e aceto e poi pettinare i capelli con un pettine a denti fitti.
- La biancheria del letto e quella personale, così come *peluches* e giochi in tessuto vanno lavati in lavatrice ad almeno 60°C; un'alternativa efficace è rappresentata dalla lavatura a secco o la conservazione per 10 giorni in sacchi di plastica chiusi (per soffocare il pidocchio).



- Pettini ed elastici per capelli in plastica andrebbero immersi per una decina di minuti in acqua bollente o disinfettati con prodotti consoni seguendo sempre le indicazioni in etichetta.
- Tutti i componenti del nucleo familiare vanno sottoposti ad accurata ispezione dei capelli e, in caso di dubbio, sottoposti a trattamento.
- Avvisare sempre tutte le persone che hanno abitualmente contatti stretti con il bambino infestato, affinché possano al più presto mettere in atto le misure sopra elencate in caso di sintomi
- Qualora ci sia un caso di pediculosi, la famiglia è tenuta ad informare il personale scolastico. La conoscenza dei casi è molto importante per limitare la diffusione della pediculosi nella comunità. Tenere nascosti i casi invece è la causa principale dell'estendersi delle epidemie.

Il bambino può essere riammesso alla frequenza scolastica appena eseguito il primo trattamento anti pidocchi (che si ricorda andrà ripetuto dopo 1 settimana, salvo diverse indicazioni del foglietto illustrativo).

Un trattamento scrupoloso risolve il problema, ma non garantisce da future reinfestazioni, dal momento che nessun prodotto ha effetto preventivo.

RUOLO DELLA SCUOLA

Anche l'Istituto Scolastico, come la famiglia, gioca un ruolo importante. L'osservanza di alcune norme può ridurre il rischio di trasmissione indiretta dell'infestazione:

- Le classi e gli spogliatoi delle palestre devono essere dotati di congrui spazi e di un numero sufficiente di attaccapanni per appendere gli indumenti dei bambini;
- Nelle scuole materne e negli asili nido le brandine devono essere dotate di lenzuola e cuscini personali; la biancheria deve essere cambiata settimanalmente e lavata a 60°C;
- Qualora il personale scolastico sospetti la pediculosi in un bambino/ ragazzo (per frequente grattamento della testa, per informazioni ricevute, per visione diretta delle uova o dei pidocchi), deve darne tempestiva comunicazione alla famiglia, informandola della necessità di un controllo del bambino presso il medico curante o il pediatra. Il bambino non potrà rientrare a scuola se non dopo aver eseguito il primo trattamento.
- Quando nella classe è stato accertato dal personale sanitario un caso di pediculosi, la scuola informa i genitori della classe.

Il personale del **Servizio Malattie Infettive di Imola** è disponibile per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti recapiti: 0542 604923- 0542 604959 telefonando dal Lunedì al Venerdì dalle ore 12 alle ore 13,30

Dr.ssa Ianuale Carolina